

[Transcript] Daily Five / Lo sperma è lo sperma. Titanic, il sommergibile ancora non si trova. Ancora limiti alle intercettazioni. Meloni incontra Macron

Nel tardo pomeriggio di ieri, mentre in Parlamento si iniziava a discutere la proposta di legge per rendere la gravidanza per altri, il cosiddetto utero in affitto, un reato universale fuori dal Parlamento e esplosso un caso che più o meno ha a che fare con lo stesso tema. Che cosa è successo e di cosa stiamo parlando?

Allora è successo che dal 2017 a oggi il sindaco di Padova Sergio Giordani ha autorizzato la trascrizione presso il registro comunale di 33 bambini, figli di altrettante coppie di mamme, nati con fecondazione eterologa effettuata all'estero, e coieri la Procura di Padova ha deciso di impugnare tutti e 33 gli atti, ritenendoli illegittimi e ritenendo che l'unica mamma legittima in queste coppie sia quella che ha portato in grembo il bambino. Attenzione, prima di andare avanti vorrei che fosse chiaro un punto, qui non stiamo parlando di utero in affitto, qui nessuna donna ha portato in grembo un bambino per conto di un'altra coppia, qui ogni donna ha portato in grembo il proprio bambino, qui in pratica parliamo di un'altra cosa, parliamo di fecondazione eterologa, tant'è che in Italia è perfettamente legale, infatti qui l'unica cosa esterna alla coppia è il semelo sperma, nessuna donna insomma sta affittando nulla a nessuno, eppure nonostante questo la Procura di Padova ha deciso che quegli atti vadano annullati, che quei bambini e quelle bambine non possono avere due mamme. Attenzione anche qui, non perché quelle mamme si hanno state giudicate cattive mamme, magari sono le migliori mamme del mondo, magari hanno cresciuto fino a oggi loro bambini e le loro bambine con amore infinito, con massima cura, in maniera sana, senza alcun problema, però per la Procura, che interviene dopo una circolare del governo Meloni che vieta la trascrizione di figli nati all'estero con la gravidanza per altri, lo sperma e lo sperma, non c'è niente da fare, ci tengono proprio, c'hanno proprio stafizzazione dello sperma per un bambino secondo loro, per la sua crescita, per la sua formazione e più importante chi ha emesso lo sperma piuttosto che chi poi ha cresciuto, curato, amato, educato, eccetera, i bambini. Quindi cosa succede ora a seguito di questa azione della Procura di Padova che mette al centro lo sperma? Però resta tutto come, nel senso che quella della Procura è in pratica un'impugnazione diciamo così, una specie di richiesta, una richiesta di annullamento ovviamente, adesso la palla passa al tribunale che dovrà decidere se dare ragione alla Procura e quindi annullare gli atti, oppure se dare ragione al sindaco di Padova e alle famiglie. E cosa accadrebbe qualora il tribunale dovesse decidere di annullare effettivamente questi atti come chiede la Procura? Beh accadrà che 33 mamme, ovvero quelle che nelle 33 coppie non hanno portato in grembo i bambini, sbetteranno dall'oggi al domani di essere mamme e i loro figli, non avendo e forse nemmeno conoscendo chi ha emesso lo sperma, diventeranno orfani di un genitore, passeranno dall'aver due genitori ad averne uno solo, così dall'oggi al domani. Qui infatti in tutto questo dibattito ciò che rende sconcertanti questi provvedimenti e che hanno effetto retroattivo, agiscono cioè su dei bambini che sono già nati, che sono cresciuti, bambini in carne ossa che hanno anche 6 anni visto che parliamo di casi risalenti al 2017, bambini che hanno vissuto tutta la loro vita con quelle mamme che amano entrambe le loro mamme e allo stesso modo, perché non sanno e comunque se ne fregano di quali delle due li ha portati in grembo, esattamente come qualsiasi altro bambino non ama di più la mamma del papà perché la mamma ci ha messo l'utero e papà il pene, e che adesso per lo stato italiano saranno queste mamme per i loro figli delle strane. Significa cosa tutto

[Transcript] Daily Five / Lo sperma è lo sperma. Titanic, il sommergibile ancora non si trova. Ancora limiti alle intercettazioni. Meloni incontra Macron

questo? Significa che queste mamme non potranno più andargli a prendere da scuola ad esempio se non con una delega scritta dall'altra mamma che è la mamma che vale di più. Significa che non potranno più parlare con dei pediatri, con dei medici dei loro bambini. Significa che non potranno più portarli all'estero magari per un viaggio. Significa soprattutto cambiare loro il cognome, quindi l'identità, tutto. Significa che l'altra mamma in caso di separazione non avrà alcun diritto sul figlio o sulla figlia. E il paradosso di tutto questo qual è? È che comunque questa mamma che diventerà estranea potrà comunque continuare a vivere sotto lo stesso detto come ha fatto fino a oggi. Quindi in sostanza da questo punto di vista non cambierà nulla e quindi parliamo solo di pura ipocrisia, parliamo solo di umiliazione burocratica fino a se stessa. Su Repubblica c'è oggi un'intervista a una delle coppie colpite da questo provvedimento. Si chiamano loro Vanessa e Cristina. Vanessa essendo la mamma che ha portato in grembo la piccola vittoria e ritenuta dal governo e dalla procura l'unica mamma legittima. Cristina è invece quella mamma che dovrà diventare una estranea. Cristina però, la mamma così detta legittima, ha avuto un tumore. Si è curata, ora sta bene, però giustamente si chiede se il tumore dovesse tornare e le cose stavolta non dovessero andare bene. Cosa accadrà a mia figlia? Senza questi annullamenti la bambina avrebbe ancora una mamma, avrebbe cioè l'altra mamma. Con l'annullamento della trascrizione invece questa bambina rimarrebbe totalmente letteralmente senza genitori diventerebbe orfana perché chiaramente questa bambina non è che potrà essere data in automatico a un'estranea così come adesso la legge riconoscerà l'altra mamma. Quindi questa bambina diventerà perdendo un genitore orfano orfana in tutto e per tutto o orfano nel caso di bambini maschi. A queste donne come potete immaginare ora sta crollando il mondo addosso e ai loro figli cadrà addosso molto presto. La domanda quindi è ma a che pro? A chi giova far crollare il mondo addosso a queste mamme e a questi bambini? Di solito le leggi, i provvedimenti, le circolari hanno lo scopo di migliorare le vite, hanno lo scopo di migliorare qualcosa magari di togliere a qualcuno ma per dare magari a qualcun altro. Qui invece non c'è nulla di tutto questo, qui soffrono tutti, soffrono delle mamme e soffrono dei bambini, nessuno gioisce impari, gli unici a giovarne saranno forse alcuni talebani di maggioranza e di governo che potranno festeggiare con altri elettori talebani godendo della consapevolezza di aver fatto soffrire delle persone omosessuali. Ma a goderne saranno solo loro, a festeggiare saranno solo loro e a chiamare questa civiltà e non di umanità o crudeltà saranno solo loro. Io sono Emilio Mola e questo è Daily Five, il podcast di CNC media per comprendere l'attualità e conoscere il mondo che ci circonda una notizia la volta. Oggi è martedì 20 giugno e ieri lo ricorderete, vi avevo detto in apertura di episodio che sicuramente saremmo tornati sulla notizia del sommergibile scomparso nell'Atlantico durante un'immersione turistica sul relitto del Titanic. Nel momento in cui registravo la notizia lo sapevo era appena uscita e non c'erano altri dettagli. Oggi invece abbiamo un quadro più completo che però non include il ritrovamento del sommergibile che risulta ancora disperso. Questo significa quindi che per le persone a bordo che sono cinque in totale non ci sono più speranze, in realtà no. Il sommergibile ha un'autonomia di 96 ore e questo significa che, salvo che non ci siano stati incidenti gravi, le persone a bordo potrebbero essere ancora vive ma avrebbero sigillato solo per altri due giorni. Comunque andiamo con ordine e capiamo cosa è successo e cosa può ancora accadere. Cosa sia il Titanic? Lo sappiamo tutti, non c'è bisogno che ve lo spieghi, se non per conoscenze storiche,

[Transcript] Daily Five / Lo sperma è lo sperma. Titanic, il sommergibile ancora non si trova. Ancora limiti alle intercettazioni. Meloni incontra Macron

almeno per quelle cinematografiche. Il Titanic fu un transatlantico d'inizio 900, il più grande della sua epoca che nel 1912 affondò nel suo viaggio inaugurale tra Europa e America dopo aver colpito un iceberg. Nell'incidente morirono 1500 persone e la nave colò a picco. Per oltre 70 anni del Titanic non si è più saputo niente, poi nel 1985 durante un'esplorazione fu finalmente individuato a 3600 metri di profondità filmato tanto da diventare praticamente una meta turistica. Ora quando dico meta turistica che il relitto del Titanic è diventato una meta turistica non si intende una meta alla portata di tutti. Per poter vedere il Titanic o meglio il suo relitto da vicino è necessaria una vera e propria missione esplorativa con un vero e proprio sommergibile e non uno qualsiasi, ma uno capace di portare i turisti ovviamente pochissimi alla volta a profondità e pressioni spaventose quasi a quattro chilometri di profondità nel mare. È una simile operazione come potete immaginare costa tantissimo. Il Titanic quello scomparso ieri è appunto un sommergibile privato usato proprio per queste visite turistiche. La missione scrive il corriere era stata organizzata dalla compagnia privata Ocean Gate Expeditions che chiede 250 mila dollari a turista. Normalmente ci sono tre ospiti paganti oltre al pilota e a un esperto. Sembrerebbe che il ricco turista eccellente in questo caso sia il miliardario britannico Hemish Harding. La visita comincia con un viaggio in nave che dalle coste americane porta fino al punto in cui è affondato il Titanic e una volta lì il sommergibile viene calato in acqua con a bordo i turisti. Questa spedizione è raggiunta sul luogo domenica mattina, stando a un post su Facebook scritto dallo stesso Harding e i contatti sono stati persi invece domenica sera. L'autonomia di ossigeno disponibile come vi dicevo è di 96 ore e ieri poco dopo l'inizio delle ricerche ne erano passate circa 32. Tra i dispersi ci sono anche due tra gli uomini più ricchi del Pakistan ovvero Shazada Dawood e il figlio Suleman che ha 19 anni. Ma cosa potrebbe essere accaduto perché il sommergibile non si trova più. Secondo un esperto intervistato dalla BBC, nella migliore dell'ipotesi il sommergibile potrebbe aver avuto un'interruzione di corrente o di comunicazione e in quel caso, sganciando alcune componenti in mezzo risale e in questo momento potrebbe magari galleggiare in superficie da qualche parte nell'oceano poco distante dal Titanic. Nella peggiore dell'ipotesi invece lo scafo potrebbe aver urtato qualcosa nell'abisso e potrebbe essersi quindi danneggiato e magari ora si trova sul fondo del mare con l'equipaggio vivo e in attesa dei soccorsi. Il problema dei soccorsi però qual è e che come abbiamo visto ormai c'è pochissima autonomia se devono trovarli, cercarli, hanno soltanto ormai meno di due giorni a disposizione ma soprattutto il più grosso problema è che a centinaia o addirittura migliaia di metri di profondità in mezzo al mare non arriva nemmeno un fotone di luce, l'oscurità lì è totale e sono pochissimi i mezzi di ricerca in grado di andare così a fondo. Passiamo ora velocemente alla politica italiana, ieri abbiamo parlato di questa attesa riunione della direzione del Partito Democratico che era attesa perché era la prima dell'Era Schlein, la prima dopo la batosta elettorale delle amministrative ma soprattutto perché arrivava dopo la contestata visita fatta dalla stessa segretaria alla manifestazione dei Cinque Stelle. Ci si aspettava insomma da questa riunione una prima resa dei conti con le correnti del Partito che sono molto critiche alla nuova segretaria, vediamo insomma come è andata. Allora in breve la segretaria Schlein ha provato a rispondere alle varie accuse dell'opposizione interna mettendo in chiaro la propria posizione su alcuni dei temi più caldi. Durante la relazione iniziale la leader ha espresso pieno supporto al popolo ucraino anche fornendo aiuti militari

[Transcript] Daily Five / Lo sperma è lo sperma. Titanic, il sommergibile ancora non si trova. Ancora limiti alle intercettazioni. Meloni incontra Macron

e qui questo lei ha dovuto sottolinearlo proprio perché il Cinque Stelle a cui lei ha fatto visita invece come sapete sono contrarissimi agli aiuti militari a Kiev e quindi ha dovuto diciamo rimarcare con chiarezza la posizione del suo PD rispetto a questo tema.

Sul rapporto con i Cinque Stelle ha detto siamo alleati ha detto la segretaria pur ribadendo però la distanza siderale sul rapporto con Kiev. Per quanto riguarda gli attacchi provenienti dall'interno del Partito secondo Schlein vanno bene le discussioni e le critiche ma aggiunto serve anche le altà sui temi che ci uniscono. Quindi Schlein poi ha chiesto rispetto per la volontà espressa dagli elettori delle primarie che hanno scelto lei e con lei l'intenzione di dare contenuti forti e chiari al partito aggiungendo infine che le viene da sorridere quando la criticano per la mancanza di proposte perché dice lei di proposte ne sono piena però vengono oscurate dalle continue polemiche interne. In questi giorni si è parlato molto del ministro della giustizia Carlo Nordio soprattutto per la riforma della giustizia per intenderci quella che abolisce mendizia il reato di abuso d'ufficio che lui ha proposto e che ora cercherà di far approvare dal Parlamento. In queste ore però si torna a parlare di Nordio per due nuove ragioni. Per una dichiarazione fatta, credo, fraintesa sugli evasori fiscali e poi per la sua intenzione di limitare ancora di più le intercettazioni durante le indagini. Ricordo alla dichiarazione contestata intervenendo a un convegno a Milano proprio sul fisco Nordio ha detto, la nostra legislazione tributaria è piena di ossimori. Se un imprenditore onesto decidesse di assoldare un esercito di commercialisti per pagare fino all'ultimo centesimo di imposte, non ci riuscirebbe, perché comunque qualche violazione verrebbe trovata, le norme si contraddicono. Ora, letta così, questa dichiarazione in effetti sembra quasi voler, in un certo senso, assolvere gli evasori, di scolarli e quindi farli passare per vittime. E molta stampa va detto a fornito questa interpretazione, come lettura, della dichiarazione di Nordio. In realtà va detto quello che il ministro Nordi ha provato a spiegare e che il nostro sistema tributario è così complicato, così farragginoso e pieno di insidie che se la magistratura in sostanza vuole, un'intoppo, un'intoppo, lo trova sempre, anche, ha detto Nordio, con l'imprenditore che magari ha dato proprio esplicito mandato ai suoi commercialisti di fargli pagare tutte le tasse fino all'ultimo centesimo. Insomma, più che fare polemiche sull'interpretazione distorta della frase di Nordio, sarebbe il caso qui di chiedersi il perché abbia voluto parlare della strusità del nostro sistema tributario. Forse questo probabilmente è il vero dato politico, perché intende mettere mano al nostro sistema tributario per semplificarlo, poi che questo bada a favore o meno degli evasori e tutto da vedere, discritto al momento, non c'è nulla. Altro spunto polemico relativo al ministro Nordio, come vi dicevo, e invece quello, o meglio l'intenzione riportata da alcuni giornali, di limitare ancora di più l'uso dell'intercettazione, in particolare andando a regolamentare meglio i cosiddetti Trojan. Allora cosa sono i Trojan? I Trojan, altro non sono che dei virus, dei programmi, scusate se il linguaggio tecnico non è corretto, però ci siamo intesi, che in pratica gli investigatori riescono ad attivare sui telefoni degli indagati per potergli ascoltare anche quando non sono al telefono e funzionano quindi come delle microspie attivabili a distanza. Oggi gli investigatori italiani, grazie a questi Trojan, riescono a scoprire reati che altrimenti non potrebbero quasi in alcun modo rilevare, soprattutto reati come corruzione, concussione e tutti quei crimini da colletti bianchi che si annidano soprattutto nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni, ma perfino nella magistratura. Ecco, intenzione di Nordio sarebbe quella di limitare l'uso dei Trojan, limitarlo solo ai reati più gravi, diciamo così, come mafia e

[Transcript] Daily Five / Lo sperma è lo sperma. Titanic, il sommergibile ancora non si trova. Ancora limiti alle intercettazioni. Meloni incontra Macron

terrorismo, un'ennesima prova insomma, almeno secondo i detrattori, di quanto questo governo dopo

l'abolizione dell'abuso d'ufficio, dopo l'alimitazione del reato di traffico di influenza e legite, dopo le numerose pacche sulle spalle, dei ladri e degli evasori, voglia in tutti i modi aiutare i delinquenti di alto livello, se è chiaro, i cosiddetti colletti bianchi, a delinquere in Santa Pace, adesso addirittura limitando l'uso di uno strumento di indagine che per gli inquirenti italiani è diventato negli anni prezioso e imprescindibile. Mentre registro a Parigi sta per aver inizio un atteso in contro all'Eliseotra, il presidente della Repubblica Francese Emanuele Macron e la premia ritaliana Giorgia Meloni. Il motivo del viaggio di Giorgia Meloni a Parigi in realtà era un altro, ovvero sostenere, anche se con pochissime chance, la candidatura di Roma a ospitare l'Expo 2030. Però alla fine i due presidenti hanno scelto, la Presidente italiana e il Presidente Francese, seppur tra mille reticenze, hanno scelto di approfittare di questa occasione per vedersi faccia a faccia dopo otto mesi di reciproci attacchi, di accuse, di fraintendimenti e tensioni, soprattutto a causa della gestione dei migranti. Fino oggi ricorda il Corriere, Meloni e Macron si sono visti spesso, ma hanno avuto sempre bilaterali solo in contesti informali. Quello di oggi invece potrebbe rappresentare l'occasione per una nuova partenza, anche se alcuni nodi non appaiono sciolti. Nel corso dell'incontro i due discuteranno delle relazioni bilaterali affronteranno questioni europee tra cui la riforma del patto di stabilità e crescita, con l'Italia in cerca di alleati nella richiesta di scorporare dai calcoli degli investimenti il PNR, ne approfitteranno per preparare il consiglio dell'Unione Europea che si terrà a fine mese, consiglio in cui Meloni è intenzionata a portare ancora una volta alla ribalta la gestione dei flussi migratori. La Premier e Macron scrive ancora il Corriere, discuteranno inoltre del prossimo verticinato che si terrà all'11 e 12 luglio al Vilnius e ribadiranno il sostegno congiunto all'Ucraina sul fronte militare, umanitario ed economico. Tuttavia, il valore della visita in questione, al di là di tutti questi vari temi che saranno affrontati e sicuramente simbolico. Il rapporto fra i due, fra alti e bassi, riparte da una questione apparentemente laterale come Expo 2030 in cui l'Italia cerca un esplua molto difficile, infatti anche la Francia si è già schierata a favore di Riad, che è concorrente di Roma, ma che secondo Palazzo Chigi vale la pena in seguire. Però per vedere insomma cosa si diranno esattamente dovremo attendere la fine della serata quando appunto dopo un incontro che dovrebbe durare circa un'ora, i due, la premier italiana e il presidente della Repubblica Francese rilasceranno le loro dichiarazioni. Noi intanto per oggi ci fermiamo qui, io vi ringrazio per l'ascolto, vi saluto e vi do appuntamento, come sempre, a domani alle 17, con Daily Five. Daily Five è un podcast prodotto da CNC Media, ascoltalo da lunedì al venerdì alle 17. Direzione creativa e post-produzione like a be creative company.